



ESTRAZIONE E CONSERVAZIONE DEI SEMI

Titolo	Estrazione e conservazione dei semi
Competenze	- creatività e artigianato; - conoscenza scientifica; - comunicazione e organizzazione.
Argomenti	- coesione sociale; - consumo responsabile; - dialogo intergenerazionale;
Gruppi target	- bambini e bambine (3-11 anni); - persone con bisogni speciali; - giovani (12-25 anni);
Breve descrizione	I semi sono l'elemento fondamentale di ogni orto. È quindi fondamentale capire come e dove procurarseli, perché saranno la risorsa principale per garantire un approvvigionamento alimentare costante. Inoltre, la qualità e la purezza di questi prodotti sono essenziali, poiché influenzano direttamente la nostra salute e la sostenibilità dell'ecosistema. Una corretta conservazione e stoccaggio dei semi contribuisce anche a preservare la biodiversità nei nostri giardini. È fondamentale riconoscere i diversi mezzi con cui si trovano i semi in natura e imparare a estrarli e conservarli correttamente. Questo ci permette di garantire la continuità di tutte le specie presenti nel nostro giardino, favorendo così un ambiente ricco ed equilibrato.
Obiettivi	- Riconoscere i semi come parte della pianta e identificare le loro funzioni e l'importante ruolo che svolgono nella conservazione delle specie. - Imparare a conoscere il processo di raccolta e conservazione dei semi. - Identificare i semi come fonte primaria per la produzione dell'orto. - Riconoscere i diversi tipi di semi e le modalità di raccolta.
I materiali	Per l'estrazione dei semi: - Piante, frutti, fiori, baccelli in base alla selezione delle specie effettuata. - Setaccio o colino.





	- Tovaglioli o carta da cucina - Acqua. - Forbici. Per essiccare i semi - Vassoi per disporre i semi e lasciarli asciugare. Per conservare i semi: - Barattoli di vetro e/o bottiglie in PET con coperchio. - Nastro per mascheratura. - Pennarelli indelebili - Taccuino per tenere traccia dei semi raccolti e conservati.
Attuazione	Sviluppare le seguenti fasi con il gruppo per realizzare la raccolta dei semi selezionati o desiderati: 1. Scegliere le piante giuste: scegliere piante sane e vigorose da cui si vogliono estrarre i semi. Assicuratevi che le piante selezionate non siano di varietà ibride, perché potrebbero non produrre piante con le stesse caratteristiche. 2. Aspettate il momento giusto: lasciate che le piante raggiungano la piena maturità prima di raccogliere i semi. Ciò significa che i semi devono essere completamente sviluppati sulla pianta. 3. Identificare i semi: cercate le parti della pianta in cui si trovano i semi. Questo può variare da pianta a pianta: possono trovarsi nei fiori, nei baccelli o nei frutti. 4. Raccogliere i semi: con molta attenzione, usare le forbici o una cesoia per tagliare le parti della pianta contenenti i semi. Assicuratevi di non danneggiare i semi durante la raccolta. 5. Separare i semi dalla pianta: a seconda del tipo di pianta, può essere necessario separare i semi dalle altre parti della pianta. Si può trattare di sbucciare i frutti, aprire i baccelli o semplicemente scuotere i semi dai fiori. Per la conservazione e lo stoccaggio dei semi:





	Pulizia dei semi: Rimuovere dai semi il materiale in eccesso, come i residui di frutta o la polpa, utilizzando acqua corrente e un setaccio fine. Essiccazione: collocare i semi in un vassoio o in una rete in un luogo caldo e asciutto per farli asciugare completamente, facendo però attenzione a non farli colpire dalla luce diretta del sole, che potrebbe uccidere i semi. L'operazione può richiedere diversi giorni, a seconda del tipo di seme e delle condizioni ambientali. Etichettatura: ogni lotto di semi deve essere etichettato con il nome della pianta e la data di raccolta. Questo aiuterà a tenere un registro chiaro dei semi e del loro tempo di conservazione. Conservazione: conservare i semi in contenitori ermetici e opachi per proteggerli dall'umidità e dalla luce. Buste di carta, barattoli di vetro o contenitori di plastica sigillati sono buone opzioni. Assicuratevi di conservare i semi in un luogo fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole. Al momento della semina si può eseguire un test di vitalità per assicurarsi che il seme sia ancora vivo e vitale: questo test consiste nel mettere i semi in un contenitore e aggiungere acqua, i semi che galleggiano sono quelli che non sono più vitali o sono morti oppure semplicemente mettere alcuni semi in un panno umido o in un substrato di germinazione e osservare quanti germogliano in un determinato periodo di tempo.
Valutazione	Il gruppo sarà invitato a svolgere un processo di raccolta di possibili materiali per l'estrazione dei semi disponibili sul campo. A questo punto sorgeranno sicuramente diversi dubbi che potranno essere chiariti con l'aiuto dell'insegnante, così come verrà valutato il livello di appropriazione delle informazioni fornite nel corso della giornata. Inoltre, il processo può essere valutato controllando le diverse confezioni in cui sono conservati i semi, verificandone l'umidità e controllando che non vi siano resti di materiali vegetali all'interno per evitare la generazione di funghi e/o la proliferazione di insetti.
Consigli	- Prima della formazione, eseguire il processo di estrazione di alcuni semi (selezionare 3 o 4 tipi





	diversi di semi) per farli asciugare e prepararli per mostrare al gruppo di partecipanti le caratteristiche dei diversi semi quando vengono conservati. - Disponete di un numero sufficiente di contenitori (bottiglie di vetro o di animali domestici, sacchetti ziplock) per conservare correttamente i semi. - Scegliere un luogo adatto (asciutto e buio) per conservare i semi. - Assicuratevi che i frutti o i fiori da cui verranno estratti i semi siano di buona qualità.
--	---

